



AZIENDA SANITARIA LOCALE BI  
Regione Piemonte  
Via dei Ponderanesi, 2 - 13875 PONDERANO (BI)

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO**

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 26/11/2024

Codice documento: 1167

Denominazione appalto: **Fornitura e posa serramenti esterni in PVC presso il  
Dipartimento di Prevenzione di Biella**

Ditta/e appaltatrice/i:

### **1. INTRODUZIONE**

#### **1.1 Contenuto del documento**

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza. Tale documento, sarà allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Il documento si articola nei seguenti punti:

- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interessati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

#### **1.2 Riferimenti normativi**

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

#### **1.3 Criteri di valutazione**

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della committenza, può determinare:

- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente;
- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti

dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo).

Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.

Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.

La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:

- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

## **2. SOGGETTI DELL'APPALTO**

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

### **2.1 Ditte appaltatrici**

### **2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto**

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Tecnico Patrimoniale

### **2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori**

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di seguire i lavori oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Tecnico Patrimoniale

### **2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto**

## **3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI**

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

### **3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento**

L'appalto dei lavori prevede la fornitura e la posa di serramenti per esterno in pvc, con vetrocamera isolante e posa di zanzariere.

Contestualmente ai lavori è prevista la rimozione e lo smaltimento dei serramenti esistenti sia al piano interrato che al piano dello stabile.

Altre tipologie e caratteristiche di lavori al momento non previsti, dovranno essere opportunamente segnalate in

dettaglio per poter redigere eventuali integrazioni al presente documento.

### **3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie**

Gli ambienti direttamente interessati dalle attività oggetto del presente appalto, sono ubicati presso la sede<sup>3</sup> del Dipartimento di Prevenzione ASLBI ubicato in Via Don Sturzo 20 in Biella.

In considerazione al tipo dei serramenti esterni da sostituire che presentano al piano interrato delle grate metalliche anti-intrusione, il transito del materiale di risulta, delle attrezzature di lavoro e dei nuovi manufatti da posare potrà avvenire prevalentemente all'interno dei locali attraversando i varchi di accesso disponibili nella struttura sanitaria e i corridoi principali di accesso ai locali interni dove dovranno essere posizionati i serramenti.

Non è prevista la necessità di spogliatoi per i lavoratori della ditta appaltatrice e potranno essere utilizzati i servizi igienici disponibili nella struttura sanitaria.

La Ditta appaltatrice, in caso di necessità, deve disporre di una cassetta di pronto soccorso per eventuali necessità in caso di infortunio e primo soccorso ai propri lavoratori.

Per le comunicazioni interne/esterne la Ditta deve prevedere l'utilizzo di apparecchi cellulari di proprietà.

### **3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori**

E' previsto l'intervento di personale dipendente della ditta appaltatrice.

In caso di affidamento di subappalti o comunque di attività a soggetti terzi (a cui l'appaltatore dovrà trasmettere il presente documento ed ogni futura eventuale integrazione), si applica la normativa vigente in proposito e si richiamano qui le specifiche responsabilità dell'appaltatore in merito.

### **3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento**

I lavori sono caratterizzati da interventi tecnici che potrebbero svolgersi anche in giornate di lavoro non consecutive per ridurre le inevitabili interferenze con le normali attività sanitarie del Dipartimento di Prevenzione di Biella.

Le modalità operative e le durate complessive dell'intervento sono definite nella Relazione Tecnica Illustrativa redatta dal Responsabile del Servizio Tecnico ASLBI a cui si rimanda per eventuali dettagli.

### **3.5 Attrezzature utilizzate**

Si prevede l'uso di attrezzi manuali (cacciaviti, martelli, ecc..) e di elettroutensili a batteria (avvitatore a impulsi, trapano, tassellatore, mola angolare da taglio, pistola manuale per silicone, ecc...).

Possibile utilizzo, se necessario, di attrezzatura per saldatura a elettrodo.

Per i lavori in quota saranno utilizzate delle scale a pioli.

Non si esclude la possibilità di utilizzo di ponteggi fissi o pedane mobili per eventuali interventi da svolgere all'esterno dell'edificio

Non è previsto l'utilizzo da parte dell'appaltatore di attrezzature di lavoro di proprietà dell'ASLBI.

Eventuali deroghe, da considerarsi eccezionali, a tale previsione dovranno essere trattate in ottemperanza all'art. 72 del D.Lgs. 81/2008.

### **3.6 Prodotti chimici utilizzati**

Durante l'esecuzione dei lavori appaltati, si prevede l'utilizzo di ancoranti (tasselli) chimici, siliconi, collanti, sigillanti, ecc.

L'appaltatore dovrà trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'elenco con le relative schede di sicurezza, di tutti i prodotti e sostanze chimiche utilizzate.

In caso contrario l'appaltatore dovrà dare immediata comunicazione al personale dell'ASLBI incaricato di seguire lavori in modo da definire le necessarie misure di prevenzione e protezione.

### **3.7 Individuazione delle fasi più critiche**

Si possono ragionevolmente considerare le seguenti fasi :

- RIMOZIONE E POSA SERRAMENTI POSTI AD UNA QUOTA SIGNIFICATIVA:

La criticità è rappresentata dal fatto che la posa di alcuni serramenti può avvenire anche ad una quota pericolosa dal piano di calpestio (> di 2 metri).

- RIMOZIONE E POSA SERRAMENTI IN ZONE CON PRESENZA DI PERSONALE/UTENZA ASLBI

La criticità è rappresentata dalla presenza di persone che occupano le zone/locali oggetto degli interventi, o semplicemente transitano attraverso di esse.

**- CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO:**

La criticità consiste nel fatto che esiste un possibile rischio di caduta di oggetti nella zona immediatamente sottostante i lavori in corso.

**- TRASPORTO INTERNO DI MATERIALE:**

La fase critica dell'intervento è individuata anche durante il trasporto dei materiali all'interno dei locali e lungo i corridoi della struttura sanitaria in presenza contemporanea di utenti e dipendenti ASLBI

## 4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un'elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

### 4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento.

Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, ripari/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'incaricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di seguire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
  - > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
  - > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
  - > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli del reparto/servizio

### 4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

**Fattore di rischio: Agenti biologici***Analisi del rischio*

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari, ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i locali sanitari e servizi dell'azienda dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine, ed altri agenti biologici) o

*Misure di prevenzione e protezione*

Attenersi sempre alle disposizioni impartite dall'incaricato della committenza che segue i lavori.

Non mangiare o bere negli ambienti di lavoro.

Non manipolare senza autorizzazione strumentazione e presidi sanitari. Evitare ogni contatto con rifiuti di origine biologica che sono raccolti negli appositi contenitori etichettati secondo la norma.

In caso di esposizione è necessario segnalare immediatamente l'evento al referente dell'Azienda.

Evitare l'accesso a locali e percorsi che non siano quelli previsti e stabiliti per il trasporto dei materiali di risulta e dei nuovi manufatti da posare in sito.

indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, piani di lavoro, ecc.

---

**Fattore di rischio: Agenti chimici**

*Analisi del rischio*

Rischio presente durante l'utilizzo dei prodotti chimici impiegati per la posa dei serramenti.

La Ditta appaltatrice dei lavori dovrà fornire prima dell'inizio dei lavori, le schede di sicurezza dei prodotti che intende utilizzare in cantiere.

Trattasi infatti di prodotti, oltre che facilmente infiammabili, anche irritanti per le vie respiratorie e la pelle e sensibilizzanti per contatto cutaneo.

*Misure di prevenzione e protezione*

Tutti i prodotti chimici devono essere utilizzati adottando tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente.

Utilizzare i prodotti chimici esclusivamente areando i locali durante e dopo l'uso. Prevedere e predisporre le lavorazioni nell'orario in cui l'attività sanitaria è assente o confinata in altri locali e comunque in assenza di persone non addette ai lavori.

E' necessario quindi prestare la massima attenzione a non interferire con l'attività sanitaria in corso. Prima di intraprendere azioni che possono determinare interferenze in tal senso, riferirsi per informazioni al personale ASLBI in servizio e all'incaricato del Servizio Tecnico che segue i lavori.

---

**Fattore di rischio: Cadute dall'alto**

*Analisi del rischio*

Benché non si tratti di un rischio di interferenza, il rischio di caduta dall'alto è presente durante l'esecuzione dei lavori in quota.

*Misure di prevenzione e protezione*

Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2 metri), devono essere impedito con misure di prevenzione e protezione.

Dovranno essere adottate le necessarie misure di prevenzione e protezione contro il rischio di caduta dall'alto rispettando la normativa vigente (es. uso di scale e trabattelli a norma, dpi, ecc....) anche in relazione al rischio di caduta di materiali nella zona sottostante.

Dovranno essere inoltre adottate tutte le misure di prevenzione e protezione contro il rischio di caduta di materiale (ad es. eseguire i lavori in orari con assenza di dipendenti nelle aree interessate ai lavori, provvedere alla perimetrazione e inibizione dell'area di intervento.

Non dovranno essere lasciate incustodite aree/locali con lavori non terminati; l'accesso a tali aree dovrà essere vietato ai non addetti ai lavori e dovrà essere segnalato tramite apposita cartellonistica.

---

**Fattore di rischio: Incendio**

*Analisi del rischio*

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.

Gli interventi tecnici sono sia una possibile sorgente di innesco a causa di talune lavorazioni (ad es. saldature, molature, ecc.) sia per la possibile introduzione di quantità anche rilevanti di materiale

*Misure di prevenzione e protezione*

La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere presenti in Azienda.
- Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.

combustibile o, peggio, infiammabile.

- Non utilizzare prodotti infiammabili.
  - Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
  - Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
  - Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
  - Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
  - Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate (cantine, solai).
- Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:
- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche
  - Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili :
- non utilizzare attrezzature danneggiate.
- Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
  - Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
  - Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.
  - Non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo o ostacolare l'apertura o la chiusura delle porte antincendio.
- Sono presenti le planimetrie riportanti le indicazioni sulle vie di esodo e uscite di sicurezza.
- Sono disponibili all'interno della struttura estintori portatili o carrellati.

#### **Fattore di rischio: Interfacciamento con impianti tecnologici**

##### *Analisi del rischio*

E' previsto l'uso degli impianti elettrici aziendali per il funzionamento di attrezzature elettriche da usare per l'esecuzione degli interventi, o la ricarica delle elettroattrezzature.

Un potenziale rischio può anche derivare da uno scorretto interfacciamento con l'impianto esistente (amperaggio della presa, cavo ed accessori di collegamento, ecc.)

##### *Misure di prevenzione e protezione*

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASL BI incaricato di seguire i lavori, che indicherà le modalità e i punti di alimentazione elettrica utilizzabili e disponibili in base alla potenza elettrica richiesta.

#### **Fattore di rischio: Interferenza con impianti tecnologici**

##### *Analisi del rischio*

Il rischio di interferenza con impianti tecnologici può essere presente nel caso si renda necessario l'esecuzione di perforazioni su muri o pavimenti in cui sono presenti linee di impianti tecnologici sotto traccia.

##### *Misure di prevenzione e protezione*

Prestare la massima attenzione a non interferire con impianti elettrici o idrosanitari che possono essere presenti nella zona di lavoro.  
Riferirsi sempre con l'incaricato del Servizio Tecnico prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento.

#### **Fattore di rischio: Investimento da parte di attrezzature in movimento**

##### *Analisi del rischio*

##### *Misure di prevenzione e protezione*

Il trasporto dall'esterno e all'interno del Dipartimento di Prevenzione di Biella da parte dell'appaltatore di attrezzature di lavoro materiali di risulta e gli stessi manufatti di nuova installazione rappresenta un potenziale rischio di interferenza per il personale e per l'utenza presente durante l'esecuzione dei lavori i lavori.

Negli ambienti dove è previsto il passaggio di attrezzature e manufatti, si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.

Al fine di limitare l'interferenza con il passaggio di persone e trasporto di materiali, l'accesso più idoneo sarà indicato dal l'incaricato dell'Asl Bi di seguire i lavori. Se possibile l'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata al di fuori dei normali orari delle attività lavorative del servizi coinvolti e comunque sempre da concordare con il personale ASLBI e con l'incaricato a seguire i lavori del Servizio Tecnico.

---

#### **Fattore di rischio: Limitazione delle vie di transito e fuga**

##### *Analisi del rischio*

La movimentazione dei materiali può causare interferenza con le vie di passaggio interne ed esterne. Pertanto durante l'esecuzione dei lavori è possibile che siano ristrette o chiuse le vie di fuga o di esodo (scale e corridoi) nelle zone interessate dalla movimentazione o stazionamento temporaneo dei materiali. I passaggi, le vie di transito e le uscite di sicurezza devono sempre essere mantenute libere da ogni tipo di ostacolo.

##### *Misure di prevenzione e protezione*

Le vie di esodo non devono essere intralciate da ostacoli che ne riducano in modo sensibile il passaggio o che costituiscano impedimento anormale del flusso delle persone in caso di emergenza. Le aree di lavoro, per evitare il verificarsi di infortuni, devono essere mantenute in condizioni di ordine ed organizzate in modo razionale. L'area di lavoro deve essere chiaramente segnalata e delimitata ai non addetti; merci, attrezzi, imballi, o altro non devono creare intralcio al passaggio. In caso di chiusura parziale o totale delle vie di fuga o di esodo dovrà essere disposta una segnaletica supplementare e non definitiva che indicherà le vie di fuga e/o l'uscita di sicurezza alternative opportunamente individuate prima dell'inizio dei lavori.

---

#### **Fattore di rischio: Movimentazione carichi**

##### *Analisi del rischio*

Le operazioni di installazione di serramenti, presuppongono la movimentazione di oggetti di peso significativo, anche in quota.

##### *Misure di prevenzione e protezione*

Detta movimentazione dovrà avvenire in piena sicurezza, pertanto si raccomanda l'utilizzo di idonee attrezzature e la stabilizzazione dei carichi durante le operazioni di trasporto. Se necessario si dovrà perimetrare l'area di scarico e carico del materiale con l'interdizione al passaggio delle persone non autorizzate.

---

#### **Fattore di rischio: Polvere ed odori molesti**

##### *Analisi del rischio*

E' possibile che durante specifiche lavorazioni che comportano l'utilizzo di strumenti da taglio, smerigliatrici e simili si possano generare polveri ed odori fastidiosi anche se non pericolosi. Un'altra possibile diffusione è rappresentata dall'utilizzo di prodotti chimici particolari come ancoranti, sigillanti siliconici, incollanti.

##### *Misure di prevenzione e protezione*

Operare nella zona di cantiere delimitata e chiudere le aperture confinanti con zone in cui è possibile la presenza di utenza. Al fine di evitare il propagarsi della polvere e degli odori molesti è necessario compartimentare il più possibile l'area di lavoro, areando abbondantemente gli ambienti durante e dopo l'esecuzione dell'intervento.

---

#### **Fattore di rischio: Urto o investimento da parte di oggetti, carichi, frammenti, ecc.**

##### *Analisi del rischio*

##### *Misure di prevenzione e protezione*

Il rischio di investimento è un rischio presente durante l'esecuzione dei lavori in altezza per il possibile urto di attrezzi manuali o eventuali oggetti in caduta dall'alto.

Provvedere a delimitare fisicamente l'area sottostante la zona di lavorazione e segnalare con apposita cartellonistica di avvertimento.  
Al fine di evitare rischi di interferenza dovuti alla caduta di materiale, dovrà essere concordato con il personale della Committenza che segue i lavori, l'orario più appropriato per l'installazione che dovrà coincidere con l'uscita delle persone eventualmente presenti nel locale oggetto dell'installazione; laddove non fosse possibile, sarà necessario perimetrare la zona sottostante l'area di lavoro.

---

### **4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo**

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provvederà ad effettuare controlli durante l'asecuzione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti.

Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento.

Qualora non venissero rispettate le indicazioni e le misure di tutela individuate, si provvederà a formali contestazioni a norma di contratto.